

Attività relativa al Polo Universitario Penitenziario di Castrognò, anno 2023 Dipartimento di Scienze Politiche

Contesto

Il Polo Universitario Penitenziario (di qui in avanti PUP) di UniTE-Castrognò fa parte di un più ampio movimento nazionale attivo nella formazione universitaria in carcere. Ne sono protagonisti più di 40 Atenei, con attività didattiche e formative in circa 100 Istituti penitenziari e oltre 1.400 studenti iscritti.

Dall'aprile 2018 questo movimento è organizzato nella Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari (di qui in avanti CNUPP), istituita presso la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (di qui in avanti CRUI) e presieduta dal Prof. Franco Prina – Delegato del Rettore per il PUP dell'Università di Torino. La CNUPP rappresenta la formalizzazione del Coordinamento dei responsabili di attività di formazione universitaria in carcere.

In questi anni un numero crescente di Università è impegnato a garantire il diritto allo studio agli studenti detenuti o sottoposti a misure di privazione della libertà personale. Di conseguenza, gli orizzonti di impegno della CNUPP possono essere così delineati:

1. in primo luogo, la Conferenza intende svolgere attività di promozione, riflessione e indirizzo del sistema universitario nazionale e dei singoli Atenei in merito alla garanzia del diritto allo studio delle persone detenute o in esecuzione penale esterna o sottoposte a misure di sicurezza detentive. Per questo, il primo obiettivo è rappresentato dall'impegno a pervenire a garantire opportunità di percorsi universitari in maniera diffusa, anche in aree geografiche in cui oggi esse sono assenti o poco strutturate, affinché il diritto allo studio sia fruibile indipendentemente dall'istituzione penitenziaria in cui chi ne ha interesse si trova recluso. Di qui l'impegno della CNUPP a sostenere ed accompagnare l'eventuale avvio di nuove esperienze analoghe a quelle sperimentate da tempo. Per tutti, inoltre, saranno proposte linee-guida sulle condizioni che – in ogni Ateneo – possono meglio favorire i percorsi di studio per questa particolare categoria di studenti, sostenere l'impegno di docenti e funzionari nell'organizzazione delle attività didattiche e delle pratiche amministrative e, non ultimo, favorire l'incontro tra l'universo carcerario e la comunità universitaria nel suo insieme.
2. in secondo luogo, la Conferenza è organo di rappresentanza della CRUI nel confronto con il Ministero della Giustizia (Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e loro articolazioni periferiche) e con ogni altra istituzione

competente, per la definizione delle condizioni che, all'interno degli istituti penitenziari e più in generale per le persone in situazioni di limitazione della libertà personale, rendano fruibile tale diritto, in maniera omogenea e per tutti coloro che intendano esercitarlo. Anche in questo caso l'impegno è quello dell'elaborazione di linee-guida che, partendo dalle buone prassi sperimentate e dalle molte criticità rilevate in ognuna delle esperienze sviluppate in questi anni, potranno essere poste all'attenzione delle autorità che hanno competenza nel settore.

Il Dipartimento di Scienze Politiche

L'impegno della Facoltà, dal 2023 Dipartimento, di Scienze Politiche nel Polo Penitenziario di Castrogno ha avuto inizio nel 2015. Da allora ad oggi siamo stati impegnati in attività didattiche svolte in presenza e/o a distanza tramite videochiamata Skype (di recente sostituita con GMeet, raramente con Teams), anche durante il periodo di emergenza sanitaria.

Gli studenti-detenuti attualmente iscritti ai vari CdS del nostro Dipartimento sono suddivisi come segue:

- CdS in Scienze Politiche, L36 6
- CdS in Turismo Sostenibile, L15 2

Tra gli iscritti alla L36, c'è uno studente-detenuto già iscritto al primo fuoricorso del CdS in Servizi Giuridici del Dipartimento di Giurisprudenza che ha deciso di intraprendere il percorso della "doppia laurea", ora possibile anche in Italia grazie alla Legge n° 33 del 12/4/2022.

Possiamo annoverare, inoltre, un laureato in Scienze del Turismo nell'a.a. 2017/2018; e un laureato triennale in Scienze Politiche sempre nell'a.a. 2017/2018 che ha poi proseguito gli studi laureandosi nella magistrale in Scienze Politiche Internazionali nell'a.a. 2020/2021. Entrambi sono ormai liberi.

Tale attività – al momento regolamentata da una "Convenzione" e da un "Protocollo di Intesa" tra l'Università degli Studi di Teramo, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) e il Provveditorato Regionale Lazio-Abruzzo-Molise approvati a dicembre 2021 – si inquadra in quella più ampia che coinvolge tutto l'Ateneo, ad esclusione della Facoltà di Medicina Veterinaria, nell'offerta di istruzione di terzo livello ai/alle detenuti/e, compresi/e quelli/e dei circuiti di Alta Sicurezza, della Casa Circondariale di Castrogno.

L'obiettivo è quello di "favorire il diritto allo studio e, in particolare, l'accesso agli studi universitari dei detenuti e delle detenute ospitati nella Casa Circondariale di Teramo e nella Casa di Reclusione di Sulmona" (Convenzione, art. 2). Più in particolare, "l'iniziativa [...] è finalizzata ad agevolare l'accesso dei detenuti, compresi quelli dei circuiti di Alta Sicurezza, all'offerta formativa dell'Università degli Studi di Teramo, rimuovendo gli ostacoli che impediscono o possono rallentare il percorso universitario, in modo da renderlo il più

omogeneo possibile con quello degli altri studenti, garantendo e salvaguardando in ogni caso le esigenze di sicurezza imposte dalla condizione di detenzione” (Protocollo di Intesa, art. 1).

Mentre la figura di un responsabile a livello di Ateneo esisteva già nel 2015, le figure dei Delegati di Facoltà (ora Dipartimenti), con l’eccezione di Medicina Veterinaria, sono state create solo nella primavera 2020.

Nel percorso di studi degli studenti su citati sono stati coinvolti, con attività di supporto didattico in presenza, laddove possibile, presso la Casa Circondariale di Castrogno, o tramite colloqui periodici via Skype (ora GMeet), ed esami di profitto (anch’essi in presenza o tramite Skype/GMeet), tutti i docenti titolari dei corsi presso i CdS Triennali in Scienze del Turismo e Scienze Politiche, nonché presso il CdSM in Scienze Politiche Internazionali.

Dalla primavera 2023, nell’ambito di un riordino delle istituzioni carcerarie a livello nazionale, cinque studenti-detentuti del circuito Alta Sicurezza, tra cui due iscritti alla L36 e uno iscritto alla L15, sono stati trasferiti in via definitiva dalla Casa Circondariale di Castrogno alla Casa di Reclusione di Sulmona (provincia dell’Aquila).

Agli 8 studenti-detentuti già iscritti se ne sono aggiunti tre nuovi – uno alla L36 e due alla L18.

Premesso che chi vuole ha sempre la possibilità di recarsi *in loco* previa congrua comunicazione alla Delegata di Dipartimento che provvederà ad aggiornare il calendario condiviso online con il Delegato di Ateneo e con l’Area Trattamentale, l’attività didattica e gli esami in modalità a distanza presso la Casa di Reclusione di Sulmona devono essere fissati in base a un calendario predisposto dall’Area Trattamentale stessa – in linea di massima, poiché i nostri studenti sono tutti nella sezione “AS3-blu” le possibilità di collegamento via Teams sono previste esclusivamente nella giornata di venerdì (sia mattina che pomeriggio).

Attività di supporto

Nel corso dell’intero anno, così come nei precedenti, la Delegata al PUP per il Dipartimento di Scienze Politiche ha svolto:

- attività di tutorato settimanale con ognuno degli studenti-detentuti iscritti – in presenza presso la Casa Circondariale di Castrogno e, quando non possibile, attraverso videochiamata Skype/Gmeet;
- stessa attività con gli studenti-detentuti presso la Casa di Reclusione di Sulmona, attraverso videochiamata Teams;
- mappatura delle attività didattiche svolte dagli studenti-detentuti attraverso un’azione di filtro e coordinamento tra loro e i docenti del Dipartimento, per la richiesta dei programmi degli insegnamenti e dei materiali di studio nonché per fissare gli incontri in presenza e/o a distanza e le date di esame;
- partecipazione alle commissioni d’esame;

- azione di filtro tra gli studenti-detenuti e la Segreteria Studenti per tutto quanto concerne gli aspetti burocratici e amministrativi (immatricolazione e/o iscrizione ad anni successivi, generazione di MAV e di documenti attestanti il percorso di studi, e così via);

Lo scorso 21 luglio scorso ha avuto luogo un incontro tra gli studenti del Polo Universitario Penitenziario di UNITE e la Magistratura di Sorveglianza presso la Casa Circondariale di Castrogno: poiché si tratta di materiale che può valere ai fini dell'attività di terza missione del nostro Dipartimento, la Delegata di Dipartimento ha provveduto ad inviare la relazione e alcuni altri documenti inerenti tale incontro, redatti e raccolti dal collega Prof. Emilio Chiodo (Delegato di Ateneo al PUP), alla Direttrice e ai colleghi Proff. Roberto Romani, Nicola Strizzolo e Anna Di Giandomenico.

Teramo, 12 dicembre 2023

Il Delegato di Dipartimento al PUP
Prof.ssa Francesca Rosati